



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 16 del 20-3-2014

**Oggetto: decreto 134 del 31.12.2013 "Misure per il contenimento della spesa per la specialistica ambulatoriale per il biennio 2014 - 2015" – Modifiche ed integrazioni.**

**Premesso**

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p. t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta;

che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub commissario con il compito di affiancare il commissario ad acta;

che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco;

che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

che è stato ritenuto necessario adottare interventi tesi a scongiurare il pericolo che il conseguente contingentamento del *turn over* del personale dipendente generasse un ricorso distorto, inappropriato e speculativo alla medicina specialistica ambulatoriale, ponendo una serie di divieti e facendo salva la possibilità di concedere singole deroghe, previo parere favorevole di apposita commissione;

#### VISTI

il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. Campania-DGProg-09/05/2013-0000180-P, che, richiamando il comma 25, art. 15 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, a norma del quale "L'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 si interpreta nel senso che le disposizioni ivi richiamate di limitazione della crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni si applicano, in quanto compatibili, anche al personale convenzionato con il servizio sanitario nazionale fin dalla loro entrata in vigore", prevede la necessità di osservare, nel processo di conferimento di eventuali deroghe, quanto disposto in argomento nei Programmi Operativi vigenti;

il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. Campania-DGProg-07/02/2011-0000043-P che richiede espresse modifiche al decreto commissariale n. 27/2010, costitutivo della Commissione di Valutazione delle richieste in deroga;

il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. Campania-DGProg-28/06/2012-0000237-P che in relazione al decreto commissariale n. 91/2011 di costituzione e nomina della predetta Commissione di valutazione delle richieste in deroga ha ritenuto inopportuna la sua costituzione;

#### RILEVATO

che con il decreto n. 134 del 31.12.2013 si è proceduto a revocare il decreto commissariale n. 91 del 31.12.2011 nella parte in cui dispone la "conferma e nomina della Commissione richieste in deroga" e, nel contempo, ad attribuire ai Direttori Generali delle aziende sanitarie della Campania l'obiettivo di conseguire nell'anno 2014 il risparmio del 2% della corrispondente spesa sostenuta nel 2013 e di conseguire nell'anno 2015 il risparmio del 5% della corrispondente spesa sostenuta nel 2014;

che tale dispositivo ha generato la conseguenza di non ritenere più vigenti gli specifici divieti espressi con il cennato decreto n. 91/2011, ivi compreso quello diretto alla conversione dei contratti da tempo determinato in contratti a tempo indeterminato;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

**CONSIDERATO**

che il sistema sanitario regionale sta vivendo una importante fase di riorganizzazione e che sono in piena istruttoria regionale gli atti aziendali proposti dalle aziende campane;

che nelle more della compiuta definizione dell'organizzazione del sistema e fino all'approvazione degli atti aziendali appare opportuno ripristinare in via temporanea il divieto di conversione dei contratti dei medici specialisti ambulatoriali da tempo determinato a tempo indeterminato, al fine di consentire ai Direttori Generali di operare in questo campo con la massima serenità, all'esito istruttorio del proprio atto aziendale;

**VISTI**

l'accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti o ambulatoriali interni, medici veterinari, ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78 e dell'art. 8 del d. lgs n. 502/92 e s.m.i. ;  
l'art. 1, comma 98, legge 30 dicembre 2004, n.311;  
l'articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n. 286;  
la legge 4 agosto 2006, n.248;

**DECRETA**

a) di modificare ed integrare il dispositivo del decreto commissariale n. 134 del 31.12.2013, prevedendo in via temporanea il divieto per i Direttori Generali delle aziende sanitarie campane di procedere alla conversione dei contratti dei medici specialisti ambulatoriali da tempo determinato a tempo indeterminato, fino all'approvazione dell'atto aziendale;

b) di confermare ogni altra disposizione contenuta nelle premesse e nel dispositivo del predetto decreto commissariale n. 134 del 31.12.2013;

c) di adeguare il presente decreto alle eventuali osservazioni dei Ministeri affiancanti;



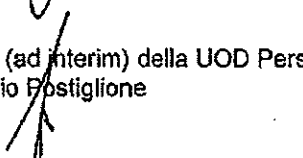
*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

d) la struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle Aziende Sanitarie campane e al BURC per la pubblicazione

  
Il Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali  
Prof. Ferdinando Romano

  
Il Direttore Generale Tutela della Salute e C.S.S.  
Dott. Mario Vasco

  
Il Dirigente (ad interim) della UOD Personale SSR  
Avv. Antonio Postiglione

  
Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario  
Ettore Cinque  
